



COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA

Provincia di Piacenza

ORDINANZA Nr. 37 del 17/09/2026

Oggetto: DIVIETO DI ESERCIZIO SINO ALLA DATA DEL 31 GENNAIO 2027 DELL'ATTIVITA' VENATORIA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' SU ISOLA SERAFINI NELL'AREA DOVE INSISTE IL PROGETTO DI LAND ART "FLUVIUS"

Visti:

- gli artt. 50, comma 5, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuiscono al Sindaco il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti, rispettivamente quale rappresentante della comunità locale e quale Ufficiale del Governo, per prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), con particolare riferimento all'art. 21 (divieti generali) e alla competenza regionale in materia di calendario e limitazioni;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 8/1994 e s.m.i. (Protezione della fauna e esercizio dell'attività venatoria) e la normativa regionale attuativa (calendari venatori e provvedimenti limitativi), per quanto compatibile;
- il Regolamento di Polizia Locale e i regolamenti comunali in materia di tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana;

Premesso che i Comuni rivieraschi, tra i propri fini istituzionali, perseguono la promozione e tutela della natura e del paesaggio, dei beni culturali e artistici, nonché la valorizzazione turistica sostenibile del territorio anche mediante collaborazioni con associazioni, imprese e soggetti del terzo settore, favorendo un'offerta coordinata a beneficio di paesaggio, cultura, natura ed enogastronomia;

Ricordato che i Comuni rivieraschi hanno tra i propri fini istituzionali:

- la promozione e la tutela della natura e del paesaggio, dei beni culturali e artistici;
- la promozione e realizzazione di modelli di turismo sostenibile per la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale avvalendosi anche della collaborazione di Associazioni, imprese e soggetti diversi al fine di potenziare ancora di più un'offerta turistica coordinata e unitaria con lo scopo di promuovere il paesaggio, la cultura, la natura e l'enogastronomia;
- il turismo ricopre una particolare importanza nel quadro delle politiche di sviluppo economico;
- il Po con i suoi paesaggi può presentarsi come un prodotto turistico ideale per gli appassionati di arte, per chi ama gli ambienti naturali meno conosciuti, per chi predilige la vacanza in bicicletta, per i cultori dell'enogastronomia, per chi cerca piccoli-grandi viaggi alla scoperta di tradizioni locali;
- le ciclovie dell'area del Po dell'Emilia Romagna sono un fattore su cui il Comune di Monticelli d'Ongina ha investito per costruire un'offerta di turismo ciclo-fluviale;
- i percorsi di educazione ambientale possono aumentare nei giovani e negli adulti la sensibilità e le competenze circa i problemi della tutela e dello sviluppo, dando origine a politiche improntate alla sostenibilità;

Rilevato che:

- la Regione Emilia-Romagna e la Regione Lombardia, insieme ad altri Comuni rivieraschi, tra i quali quelli di Caorso (PC), Castelvetro Piacentino (PC), Castelnuovo Bocca d'Adda (LO) e Monticelli d'Ongina (PC), hanno aderito al Protocollo d'intesa finalizzato al raggiungimento del riconoscimento MAB UNESCO del territorio del medio Po. La RISERVA MAB UNESCO PO GRANDE, riconosciuta ufficialmente il 19 giugno 2019, si pone in un'area centrale e strategica, rappresentando un'opportunità di connessione importante con gli altri siti presenti lungo l'asta del Po e dei suoi affluenti. Dalla sua istituzione a Riserva di Biosfera Po Grande si sono susseguite numerose attività, con il coordinamento dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po in veste di Segreteria Tecnica Operativa, rivolte al consolidamento della governance e all'avvio del percorso di partecipazione con tutti i portatori d'interesse per la costruzione del Piano d'Azione;
- la Regione Emilia Romagna ha approvato - con D.G.R. n. 1835 del 28/10/2019, alcuni progetti speciali 2019 tra i quali il progetto TERRAQUAE, che ha visto, tramite specifici contributi regionali, la realizzazione preliminare di cartellonistica informativa ed altri supporti grafici distribuiti sui territori dei quattro comuni sottoscrittori il precedente "Protocollo d'intesa per la valorizzazione e la promozione turistica del fiume Po";
- in data 30 gennaio 2020 è stata stipulata una convenzione tra AIPO (Agenzia Interregionale per il Fiume Po) e il Comune di Monticelli d'Ongina per lo svolgimento di attività e azioni di educazione e promo-valorizzazione dei beni regionali afferenti il passaggio per pesci (scale di risalita e smonta) sito in località "Isola Serafini" di Monticelli d'Ongina (PC);
- dal 1° ottobre /2020 è stato avviato il progetto TRASPONDE volto allo studio di ipotesi sostenibili di riattivazione di un servizio di traghettamento fluviale a supporto delle reti di mobilità lenta turistica (a piedi e in bicicletta), stabilendo criteri tecnici per individuare i punti strategici in cui attivare il servizio. Il progetto è promosso nell'ambito della Riserva MAB Unesco Po Grande e realizzato da Politecnico di Milano e Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po in qualità di capofila insieme ad altri partner pubblici e privati. Nell'ottobre del 2021 il progetto "Trasponde" è stato presentato nel corso dell'evento omonimo organizzato presso il Parco del Po di San Nazzaro, frazione di Monticelli d'Ongina e sulla sponda opposta del fiume nel Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda;
- la Commissione Europea nel giugno 2021 ha presentato il pacchetto NAIADES III, "Trasporti europei per vie navigabili interne a prova di futuro - Piano d'azione", che mira a creare le condizioni necessarie per il miglioramento della navigazione delle acque interne europee, al fine di aumentare il trasporto per vie d'acqua interne del 25% entro il 2030 e del 50% entro il 2050;
- nel marzo 2021 i tre Comuni della Provincia di Piacenza sopra elencati (facenti parte dell'area pilota individuata dalla Regione per la realizzazione di azioni dimostrative) hanno comunicato l'adesione di massima al progetto europeo della Regione Emilia Romagna "ADRIONET" – Adriatic-Ionian Network of Authentic Villages che si pone l'obiettivo di creare una rete transnazionale di "borghi autentici", coinvolgendo piccoli borghi situati in luoghi quali bacini fluviali, montagna, colline, aree rurali periferiche o marginali, volta a promuovere la conservazione dei beni naturali e culturali perseguendo uno sviluppo basato sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica, con al centro la qualità della vita e il benessere delle popolazioni locali, nonché per l'attrazione e la soddisfazione dei visitatori;
- nel marzo del 2021 è stato avviato il progetto L'ISOLA DEL FUTURO, finanziato nell'ambito del bando regionale per la concessione di contributi per la realizzazione di laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese dell'Emilia Romagna – Biennio 2021/2021 – in attuazione della L.R. 14/2014 art.17 – per il quale il Comune di Monticelli d'Ongina è stato il diretto promotore in qualità di Ente Capofila, seguito da un gruppo consolidato di partner formato dai Comuni di Caorso e Castelvetro Piacentino, CEAS Intercomunale dell'Area Padana (Comuni di Caorso, Castelvetro Piacentino, Monticelli d'Ongina, Villanova sull'Arda), Clust-ER Greentech – Energia e Sviluppo Sostenibile, Clust-ER Create – Industrie Culturali e Creative, Confagricoltura Piacenza, LEAP S.c.a r.l. – Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza / Tecnopolo di Piacenza;

Rilevato che una vasta area di Isola Serafini è interessata dal progetto di land-art “Fluvius” ed è oggetto di elevata e diversificata fruizione (attività ludico-didattiche, fruizione delle peculiarità storico-naturalistiche, cicloturismo anche straniero, visite alle installazioni), con conseguenti e attuali esigenze di sicurezza, tutela e ordinato godimento dei luoghi;

Constatato che sussiste un concreto pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana derivante dalla possibile compresenza di attività venatoria e intensa fruizione turistico-ricreativa, idonea a generare situazioni di rischio e allarme sociale;

Ritenuto che, allo stato, non risultano idonee misure meno restrittive (es. limitazioni orarie o prescrizioni puntuali) a garantire il medesimo livello di tutela, avuto riguardo alla morfologia dei luoghi, alla pluralità degli accessi e alla difficoltà di controllo capillare;

Atteso che, al fine di scongiurare incidenti così come la possibilità di insorgenza di discussioni e litigi, direttamente collegati all'esercizio dell'attività venatoria, che potrebbero occorrere a cittadini e fruitori dell'area naturalistica presso Isola Serafini dove insiste il progetto artistico di Land Art denominato “FLUVIUS” di cui alle deliberazioni comunali num. 6/2023 e 37/2023, l'Amministrazione Comunale intende emanare un'apposita ordinanza sindacale a tutela della pubblica incolumità, in particolare di quella degli avventori, disponendo il divieto di esercizio dell'attività venatoria dell'area interessata;

Rilevato che la presenza dei cacciatori in aree limitrofe ai centri abitati, in cui si registra la presenza di fabbricati o attività, è regolamentata da quanto previsto all'art.21, commi e) ed f), della Legge 11/02/1992, n. 157, come recepiti nella L.R. 15/02/1994, n. 8 e ss.mm.ii., che vietano l'esercizio dell'attività venatoria nelle zone con presenza di immobili, fabbricati ed attività ricomprese nel raggio di cento metri e in presenza di vie di comunicazione ferroviaria e strade carrozzabili nel raggio di cinquanta metri e che pongono il divieto di sparare da distanza inferiore a centocinquanta metri in direzione di immobili, fabbricati adibiti a residenza o a luoghi di lavoro, di vie di comunicazione ferroviaria e strade carrozzabili;

Constatato, per le ragioni sopraindicate, il concreto pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica e per l'incolumità delle persone;

Ritenuto pertanto necessario scongiurare ogni forma di allarme sociale mediante adeguate misure di tutela permettendo così l'utilizzo del percorso in condizioni di piena sicurezza;

Visto il “Calendario venatorio regionale - Stagione 2026/2027”, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 858 del 25 maggio 2026;

Constatato che:

- tale provvedimento specifico, partendo dai presupposti di legge, è volto a individuare un'area nella quale, tenendo conto delle particolari condizioni del suo utilizzo per attività naturalistiche, culturali e sportive in interazione con il contesto ambientale circostante, è vietato esercitare l'attività venatoria e sparare;
- l'apposizione del divieto di caccia sopra indicato non pregiudica l'esercizio dell'attività venatoria sul territorio comunale, rimanendo ampie zone a disposizione in cui esercitare tale attività liberamente;

ORDINA

per l'intero periodo previsto dal “Calendario venatorio regionale - Stagione 2026/2027” (e cioè dalla data della presente ordinanza fino al 31 Gennaio 2027) della Regione Emilia-Romagna, di cui alla Delibera regionale citata in premessa, il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria su Isola Serafini lungo il percorso artistico di land art “Fluvius”, che si snoda come da tracciato allegato;

VIETA

- l'esercizio venatorio, sia in forma vagante sia con appostamenti temporanei, fatti salvi gli appostamenti fissi regolarmente autorizzati dalla Regione, in tutta l'area coperta da land art su

Isola Serafini in una fascia di larghezza di 150 (centocinquanta) metri a destra ed a sinistra dello stesso. In tale fascia è inoltre obbligatorio tenere il fucile scarico;

- nelle zone adiacenti di sparare in modo che la traiettoria di tiro attraversi il percorso stesso;
- di attraversare il percorso e/o camminare sullo stesso con fucile carico;

DISPONE

- di comunicare che il provvedimento diverrà esecutivo dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Monticelli d'Ongina, con validità sino al 31 Gennaio 2027, in coerenza al calendario venatorio della Regione Emilia-Romagna;
- di dare massima diffusione al presente provvedimento;
- di far rispettare il provvedimento, ognuno per le proprie competenze, dagli agenti dei Carabinieri di Piacenza – Nucleo Forestale, Polizia Provinciale, dalla Polizia Locale, dalle Guardie Volontarie delle Associazioni Venatorie ed Ambientaliste;
- che eventuali violazioni sono perseguite con le sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia di attività venatoria (Legge 11 febbraio 1992, n.157 e L.R. 15 febbraio 1994, n.8 e ss.mm.ii.);
- di comunicare che il mancato rispetto della presente ordinanza costituisce violazione dell'art.650 del Codice Penale;

AVVERTE

contro il presente provvedimento è ammissibile: ricorso gerarchico al Prefetto di Parma entro 30 gg. dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 gg. dalla pubblicazione, ovvero entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato;

DISPONE

1. che la presente Ordinanza sia resa nota alla Cittadinanza in modo da assicurarne la più ampia conoscenza a tutti gli interessati mediante pubblici avvisi:
 - pubblicazione sul sito Web del Comune di Monticelli d'Ongina;
 - pubblicazione all'Albo On line del Comune;
2. che copia della presente ordinanza sia, inoltre, inviata per quanto di competenza:
 - alla Prefettura di Piacenza;
 - al Comando di Polizia Locale;
 - al Comando dei Carabinieri di Piacenza – Nucleo Forestale;
 - alla Polizia Provinciale della Provincia di Piacenza;
 - alla Regione Emilia-Romagna – Settore Agricoltura, Caccia e Pesca
 - alle Associazioni venatorie locali.

IL SINDACO
Gimmi Distante

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.